CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 8 POSTI DI GUARDIA PARTICOLARE GIURATA ARMATA - AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, CON RISERVA DI N. 3 POSTI AI VOLONTARI DELLE FF.AA. AI SENSI DEGLI ARTT. 1014 COMMI 3 E 4 E 678 COMMA 9 DEL D.LGS. 66/2010 E SS.MM.II. E DI N. 1 POSTO AGLI OPERATORI VOLONTARI EX ART. 18 COMMA 4 DEL D. LGS 40/2017 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 04/02/2026 con la quale è stato approvato "PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028" e la successiva variazione approvata con Deliberazione

di G.C. n. 205 del 22/07/2026, e in particolare la sezione 3.3 del P.I.A.O. "Piano Triennale del Fabbisogno del Personale";

accertato che l'allegato del predetto P.I.A.O. sezione 3, sottosezione 3.3, denominato "Piano del fabbisogno del personale", ha stabilito la copertura a tempo pieno e indeterminato nel 2026 di n. 7 posti di Guardia di Sicurezza, nel 2028 di n. 1 posto di Guardia di Sicurezza;

visto l'art. 4, comma 1, del D.L. n. 25/2025, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, il quale dispone che "*L'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, si interpreta nel senso che il concorso è lo strumento ordinario e prioritario per il reclutamento di personale da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

visto l'articolo 30, comma 2 bis, del D.Lgs. 165/2001 il quale così stabilisce: "*A decorrere dall'anno 2026, le amministrazioni, a eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri, degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 50, dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale, destinano alle procedure di mobilità di cui al presente articolo una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale... omissis*";

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 137 del 14/10/2025 avente ad oggetto "Documento unico di programmazione 2026/2027/2028. Approvazione";

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 194 del 23/12/2025 avente ad oggetto "Approvazione del progetto di bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028 e della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2027-2028" e successive modifiche e integrazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 28/04/2026 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto dei risultati di gestione dell'esercizio 2025";

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 147 del 29/10/2026 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2025 del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cagliari";

visto il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";

visto il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con delibera della Giunta Comunale n. 269 del 23/12/2013 e ss.mm.ii;

visto il "Regolamento per l'accesso agli impieghi", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 162 del 29/07/2025 e ss.mm.ii.;

visto il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, integrato e modificato con il D.P.R. n. 82/2023;

visto il D.L. n. 25/2025 “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni” convertito con modificazioni dalla L. 69/2025;

visto il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

visto il D.M. 9.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

dato atto dell’avvenuto regolare espletamento, con esito negativo, della procedura di cui all’articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

dato atto che è stata espletata la mobilità volontaria esterna di cui all’articolo 30 del D.Lgs. n.165/2001, per il profilo professionale di Guardia Privata di Sicurezza armata – Area degli Operatori Esperti, che non ha portato all’assunzione di alcuna nuova risorsa;

verificato che, ai sensi dell’art. 1014, co. 4 e dell’art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, il 30% dei posti messi a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA;

dato atto che, tenuto conto delle pregresse quote di riserva maturate ai sensi degli artt. 1014, comma 4, e 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e delle relative frazioni di posto non precedentemente utilizzate, la quota complessivamente spettante ai volontari delle Forze Armate consente di riservare n. 3 posti nell'ambito della presente procedura concorsuale;

verificato altresì che, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017, il 15% dei posti messi a concorso è riservato a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64;

dato atto che, tenuto conto delle pregresse quote di riserva maturate ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017 e delle relative frazioni di posto non precedentemente utilizzate, la quota complessivamente spettante operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, consente di riservare n. 1 posto nell'ambito della presente procedura concorsuale;

RENDE NOTO

che è indetto un “Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 8 posti di Guardia Particolare Giurata armata – Area degli Operatori Esperti, con riserva di n. 3 posti ai volontari delle FF.AA. ai sensi degli artt. 1014 commi 3 e 4 e 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. e di n. 1 posto agli operatori volontari ai sensi dell’art. 18, comma 4, del D.lgs. n. 40/2017 la cui assunzione, nel rispetto della programmazione del vigente PIAO 2026-2027-2028 citato in premessa, avverrà secondo la seguente tempistica:

- n. 7 unità nell’anno 2026 (di cui n. 3 riservato alle FF.AA, ai sensi dell’art. 1014, co. 4 e dell’art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 e n. 1 riservato agli operatori ex art. 18, comma 4, del D.lgs. n. 40/2017);
- n. 1 unità nell’anno 2028.

In assenza di soggetti aventi diritto alle riserve di cui sopra, i relativi posti saranno coperti dai restanti candidati collocati utilmente in graduatoria.

Il presente bando di concorso costituisce *lex specialis* e pertanto la presentazione dell'istanza di ammissione e la partecipazione comportano l'accettazione, senza alcuna riserva di tutte le disposizioni ivi contenute.

Tutte le comunicazioni relative alla procedura saranno pubblicate sul Portale "InPA" all'indirizzo https://www.inpa.gov.it. e sul sito web istituzionale del Comune di Cagliari sezione “Bandi di concorso” le quali hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 1 – Individuazione del posto. Trattamento economico. Competenze.

Al vincitore verrà corrisposto il trattamento economico dell’Area degli Operatori esperti, così come previsto dal CCNL del personale del comparto delle Funzioni Locali e dalla contrattazione integrativa in vigore all’atto dell’assunzione in servizio. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dall'indennità di comparto, dall’eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge), dall’indennità di vacanza contrattuale nella misura di legge, dalla tredicesima mensilità, nonché da ogni ulteriore indennità o emolumento avente carattere accessorio se e in quanto previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali.

Le mansioni da svolgere sono quelle riconducibili al profilo professionale di Guardia Particolare Giurata armata, nell’ambito delle competenze e delle attività proprie dell’Ente locale e in conformità alla normativa vigente.

La figura della Guardia Particolare Giurata armata svolge attività di vigilanza, custodia e controllo a tutela del patrimonio, degli immobili, delle strutture e delle aree di pertinenza del Comune, nonché attività di prevenzione e di intervento connesse alla sicurezza dei luoghi e delle persone, nei limiti delle proprie attribuzioni e delle disposizioni normative vigenti.

Nello svolgimento delle proprie funzioni assicura, in particolare, il controllo degli accessi alle strutture comunali, la sorveglianza degli immobili e dei beni dell’Ente, la verifica delle condizioni di sicurezza degli ambienti e delle aree sottoposte a vigilanza, nonché la tempestiva segnalazione di situazioni anomale, danneggiamenti, intrusioni, pericoli o altre circostanze suscettibili di arrecare pregiudizio al patrimonio o alla sicurezza.

Svolge attività di vigilanza armata e di prevenzione, anche mediante l’impiego degli strumenti e delle apparecchiature in dotazione, assicurando il rispetto delle procedure operative e delle disposizioni di servizio. In caso di emergenza o di situazioni di particolare criticità, interviene secondo le procedure previste, attivando, ove necessario, i competenti servizi di emergenza e le Forze dell’ordine.

La figura professionale assicura inoltre la corretta gestione delle comunicazioni e delle segnalazioni relative agli eventi rilevati durante il servizio, provvedendo alla redazione della documentazione e dei rapporti previsti dalle procedure dell’Ente.

Nello svolgimento delle attività mantiene rapporti funzionali con il personale dell’Amministrazione, con gli altri soggetti incaricati della sicurezza e, ove necessario, con le Forze dell’Ordine e gli altri organismi istituzionali competenti, assicurando collaborazione e tempestivo scambio delle informazioni rilevanti ai fini della sicurezza.

A titolo esemplificativo, le principali attività possono comprendere:

- vigilare sugli immobili, sulle strutture, sugli impianti, sulle aree e sui beni di proprietà o nella disponibilità del Comune;
- effettuare il controllo degli accessi e delle persone, secondo le disposizioni e nei limiti consentiti dalla normativa vigente e dalle procedure stabilite dall’Amministrazione;
- svolgere attività di vigilanza e custodia presso le sedi e le strutture comunali;
- verificare la regolare chiusura e le condizioni di sicurezza degli accessi e degli ambienti sottoposti a vigilanza;

- rilevare e segnalare tempestivamente anomalie, intrusioni, danneggiamenti, situazioni di pericolo o altri eventi di interesse per la sicurezza;
- adottare, nei limiti delle proprie attribuzioni e secondo le procedure di servizio, le iniziative previste in presenza di situazioni di emergenza o di pericolo, provvedendo, ove necessario, ad attivare i competenti servizi delle Forze dell'Ordine;
- utilizzare gli apparati, gli strumenti e i sistemi di comunicazione e di sicurezza messi a disposizione dall'Ente;
- collaborare con il personale comunale e con gli organismi istituzionalmente competenti nelle attività connesse alla sicurezza;
- redigere rapporti di servizio, annotazioni e segnalazioni relative alle attività svolte e agli eventi verificatisi durante il servizio;
- assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni di servizio, delle procedure operative e delle prescrizioni in materia di sicurezza;
- svolgere ogni altra attività riconducibile al profilo professionale e connessa alle esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione.

Art. 2 - Normativa della selezione.
La selezione è disciplinata dal "Regolamento per l'accesso agli impieghi" approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 162/2025 e ss.mm.ii., dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione.
Al concorso in oggetto possono partecipare tutti coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
b) età non inferiore ai 18 anni compiuti alla scadenza del presente bando e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
c) godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di appartenenza o provenienza);
d) idoneità psico-fisica all'impiego (l'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre i vincitori di concorso a visita medica di controllo in base alla normativa vigente);
e) titolo di studio necessario per partecipare alla selezione: assolvimento dell'obbligo scolastico;
f) attestato di qualifica professionale inerente al profilo oggetto del concorso, conseguito al termine di uno specifico percorso formativo con superamento dell'esame finale, ovvero abilitazione o titolo equipollente rilasciato da enti accreditati o autorità competenti;
Sono fatti salvi i titoli di studio dichiarati equipollenti o equivalenti al predetto titolo della vigente normativa.
L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica. È ad esclusiva cura del candidato, nel caso di titoli di studio equipollenti a quelli sopra indicati, a pena di esclusione, dimostrare la suddetta equipollenza mediante indicazione del provvedimento che la sancisce.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi come equipollenti al titolo di studio sopra indicato, previsto per l'accesso al presente concorso, ai sensi della normativa vigente. A tal fine il candidato dovrà presentare, unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, la certificazione di equiparazione del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando (così come previsto dall'art.38 del D. Lgs.165/2001), redatta in lingua italiana e rilasciata dalle autorità competenti. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii.;
I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero che non dispongono del certificato di equiparazione saranno ammessi al concorso con riserva in attesa del riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n.

165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 ROMA, entro la data di scadenza del bando e il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale.
g) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226);
h) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, nonché non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
i) non essere stato dichiarato interdetto, o sottoposto a misure che escludono – secondo la normativa vigente – la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione.
j) essere disponibile, ove necessario ai fini dell'espletamento delle mansioni proprie del profilo, a sottoporsi agli accertamenti e agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per il conseguimento della licenza di porto d'armi per uso di servizio e per il possesso, il porto e l'impiego dell'arma in dotazione;
k) essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per il conseguimento della qualifica di Guardia Particolare Giurata e per l'approvazione della relativa nomina da parte dell'autorità competente, nonché dei requisiti psico-fisici richiesti dalla normativa vigente per il rilascio e il mantenimento della licenza di porto d'armi per uso di servizio, ove richiesta in relazione alle mansioni da svolgere.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda (e nel momento in cui il candidato li dichiara) e devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 4 – Presentazione della domanda.
Gli interessati dovranno inoltrare domanda di partecipazione esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento InPA, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it previa registrazione.

La registrazione è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS, eIDAS.

La pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Cagliari sostituisce quella sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed esami" (art. 35-ter, comma 2-bis, D.Lgs. 165/2001).

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere inserite nel Portale unico del reclutamento InPA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del 18 dicembre 2026.

4.1. Modalità.
I passaggi da seguire per la presentazione della domanda di partecipazione sono i seguenti:
- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- compilazione on line del proprio curriculum;
- scelta del concorso a cui si desidera candidarsi;
- compilazione del format di candidatura.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande. Non si riterranno validamente presentate, con conseguente non ammissione al concorso, senza ulteriori comunicazioni, domande di partecipazione che

dovessero pervenire al Comune attraverso qualsiasi diverso mezzo, sia analogico che digitale: raccomandata con avviso di ricevimento, consegna a mano, consegna tramite corriere, mail, PEC.

Acquisita la domanda di concorso, il software del Portale unico del reclutamento InPA procederà a inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali. Pertanto, è necessario che il candidato/a prenda nota e conservi il codice identificativo per tutta la durata del procedimento concorsuale.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale unico del reclutamento InPA che, allo scadere del termine ultimo, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda.

L'amministrazione non risponde di eventuali problemi tecnici del candidato/a nella compilazione e trasmissione della domanda.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale del Portale unico del reclutamento InPA, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, l'amministrazione disporrà, con apposito avviso che verrà pubblicato sul Portale del reclutamento InPA, una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande, di durata pari a quella dell'accertato malfunzionamento.

La domanda di partecipazione può essere integrata o modificata fino alla data di scadenza del termine di presentazione, sopra indicato, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito format di assistenza presente sul Portale unico del reclutamento InPA.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Si consiglia e suggerisce ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e con un ampio e adeguato margine di tempo e, prima di compilare la domanda, di leggere la guida all'utilizzo del Portale unico del reclutamento InPA presente all'interno della piattaforma telematica.

La registrazione del candidato al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e del D.Lgs. 196/2003.

4.2 Dichiarazioni.

Ciascun aspirante deve dichiarare nella domanda di partecipazione, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti generali di cui al precedente art. 3, nonché:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- l'indirizzo PEC al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, e il recapito telefonico;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali o il motivo della mancata iscrizione;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di essere in possesso del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto

equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università o di aver provveduto a fare espressa richiesta di equiparazione;
- di essere in possesso di un attestato di qualifica professionale inerente al profilo oggetto del concorso, conseguito al termine di uno specifico percorso formativo con superamento dell'esame finale, ovvero abilitazione o titolo equipollente rilasciato da enti accreditati o autorità competenti;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- di avere l'idoneità psico-fisica all'impiego;
- In caso di possesso di eventuali titoli di riserva:
  - di avere il diritto alla riserva del posto ai sensi degli artt. 1014 commi 3 e 4 e 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii.; non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
  - di avere il diritto alla riserva del posto ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017; non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- di essere in possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza avendo cura di elencare gli stati e i fatti che danno titolo a precedenza o a preferenza a parità di valutazione, previsti all'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii; non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- per le persone con DSA, di avere una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, indicando espressamente la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere documentata come richiesto dalla normativa; la documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione; la Commissione, sulla base della documentazione allegata, determinerà le misure per assicurare nella prova scritta del concorso la sostituzione di tale prova con un colloquio orale o per consentire al candidato di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 9.11.2021;
- per le candidate in stato di gravidanza o allattamento, di essere in stato di gravidanza o allattamento; la documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione, al fine di consentire la predisposizione di idonee misure per la partecipazione alla selezione;
- i candidati con disabilità accertata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii., dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di avere necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità;

In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da apposita certificazione medica rilasciata da competente struttura sanitaria, nella quale siano specificati gli elementi essenziali in ordine alle situazioni di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre tempestivamente i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso dei soggetti interessati;
- l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

4.3 Tassa di partecipazione.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento della tassa di 10,00 euro.

Il pagamento della tassa di concorso dovrà effettuarsi generando un avviso PagoPA tramite la Piattaforma dei pagamenti del Comune di Cagliari, selezionando Pagamenti spontanei e il tipo di pagamento -Personale - Tassa di concorso- (https://istanze.comune.cagliari.it/portal/servizi/pagamenti/pre_auth).

Si consiglia di effettuare l'accesso con le proprie credenziali SPID o CIE.

L'intestatario dell'avviso PagoPA dovrà essere uguale all'intestatario della domanda di concorso.

L'avviso PagoPA generato si potrà pagare direttamente nella stessa piattaforma o su altri servizi web dedicati quali Pagopa.gov.it , con l'app IO, home banking nonché sul territorio presso banche o sportelli ATM uffici postali, bar, edicole, ricevitorie ed altri esercenti convenzionati.

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono allegare la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso di euro 10,00 da effettuarsi direttamente con il sistema di pagamento sopra indicato.

Il pagamento del contributo di partecipazione non sostituisce l'invio della candidatura.

La tassa di partecipazione non è rimborsabile in nessun caso (ivi compresi i casi di non ammissione o di esclusione successiva o di non presentazione del candidato alla procedura concorsuale, o per qualsiasi altre cause direttamente imputabili al soggetto interessato).

4.4. Allegati

Alla domanda, per chi si trova nelle relative condizioni, devono essere allegati i seguenti documenti:

- decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001;
- certificazione medica, resa da competente struttura sanitaria, per i candidati e le candidate con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire degli ausili e/o degli strumenti compensativi, pena la non fruizione dei relativi benefici; **(allegato obbligatorio, a pena della non valutabilità di quanto dichiarato);**
- certificazione medica attestante lo stato di gravidanza o allattamento, ai fini della preventiva determinazione delle più idonee modalità di svolgimento delle prove **(allegato obbligatorio, a pena della non valutabilità di quanto dichiarato);**
- certificazione medica, resa da competente struttura sanitaria, per i candidati e le candidate con disabilità, al fine di fruire degli ausili e/o degli strumenti compensativi, pena la non fruizione dei relativi benefici **(allegato obbligatorio, a pena della non valutabilità di quanto dichiarato**);
- ricevuta del pagamento della tassa di partecipazione al concorso di euro 10,00 da effettuarsi direttamente con il sistema di pagamento sopra indicato;

Art. 5 – Ammissione dei candidati e relative comunicazioni.

L'ammissione alla selezione avviene con Determinazione del Dirigente del Servizio sviluppo organizzativo e risorse umane che verificherà le domande e gli allegati pervenuti attraverso il Portale unico del reclutamento InPA.

In ogni caso tutti i candidati, iscritti attraverso il richiamato portale unico di reclutamento InPA entro i termini stabiliti dal presente bando, saranno ammessi con riserva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dalla normativa vigente, con specifico riferimento al D.P.R. n. 445/2000.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano **l'esclusione dalla procedura,** quelle di seguito elencate:

- l'assenza di uno o più requisiti di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità e in termini diversi da quanto previsto nel presente bando.

Le comunicazioni inerenti all'ammissione o esclusione dalla procedura concorsuale avverranno con pubblicazione sul Portale del Reclutamento (www.inPA.gov.it) e sul sito istituzionale del comune di Cagliari (www.comune.cagliari.it)**.**

Art. 6 - Commissione esaminatrice.
La Commissione esaminatrice verrà nominata con determinazione del Dirigente del Servizio sviluppo organizzativo e risorse umane.

La Commissione sarà presieduta da personale dirigenziale o equiparato, con funzione di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto del concorso, individuati fra dipendenti dell'Ente o di altri Enti con adeguata esperienza e competenza, inquadrati in aree o qualifiche almeno pari a quella dei posti da coprire, o tra soggetti privati/liberi professionisti con adeguata esperienza e competenza come da Regolamento sull'accesso al pubblico impiego.

Le funzioni di segretario vengono espletate da un dipendente nominato con il medesimo provvedimento di nomina della Commissione.

Alla Commissione possono essere aggregati membri esperti per gli esami di lingua inglese e di informatica.

Nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 7 – Prove d'esame.
In conformità alle disposizioni di cui all'art. 35 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale e saranno finalizzate ad accertare le conoscenze tecniche, le capacità organizzative e le competenze attitudinali afferenti al profilo che si intende ricoprire.

Le stesse tenderanno quindi ad accertare, anche mediante l'eventuale soluzione di casi e/o situazioni problematiche, il possesso da parte del candidato delle competenze necessarie per l'esercizio del ruolo che andrà a ricoprire.

Per la figura del **Guardia Particolare Giurata armata**, le prove d'esame verteranno specificatamente su una o più fra le seguenti materie:

- Elementi di Diritto Penale e Procedura Penale;
- Elementi Legislazione di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.) ;
- Testo unico sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000);
- Disciplina della figura, dei requisiti e della formazione della Guardia Particolare Giurata (D.M. 1 dicembre 2010, n. 269);
- Elementi di Diritto Amministrativo, con particolare riferimento alla L. 241/1990;
- Normativa sulla disciplina del trattamento dei dati personali (Regolamento UE GDPR 2016/679, D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.);
- Lingua inglese;
- Strumenti informatici;

Tutta la normativa nazionale si intende integrata con la normativa regionale e comunitaria per le parti dalle stesse disciplinate.

Il riferimento alle specifiche disposizioni sopra richiamate deve intendersi esteso a eventuali integrazioni e/o modificazioni disposte da successivi provvedimenti e alle eventuali disposizioni attuative.

La prova scritta, a contenuto teorico, sarà costituita da test a risposta multipla chiusa.

La Commissione dovrà altresì definire i criteri di valutazione della prova scritta prima dello svolgimento della stessa e portarli a conoscenza dei partecipanti.

La prova scritta si svolgerà mediante utilizzo di strumenti informatici e digitali che saranno messi a disposizione dall'amministrazione comunale.

In caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova a uno o più candidati, la Commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta, nonché tutti coloro che avranno conseguito un punteggio pari merito con l'ultimo candidato ammesso (*ex aequo*).

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze specifiche su una o più fra le materie d'esame, con riferimento al livello complessivo di preparazione teorico-dottrinale e di maturazione di esperienze professionali dei candidati anche attraverso la proposta di soluzione di casi pratici.

Sarà previsto, altresì, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese (che potrà essere verificata anche tramite un'attività di traduzione, scrittura di un testo e/o conversazione) e l'accertamento delle competenze informatiche. L'esito di tali accertamenti darà luogo ad un incremento del punteggio della prova orale nella misura massima di 1,5 punti per la lingua straniera e di 1,5 punti per l'informatica.

I quesiti da utilizzare per il colloquio sono proposti in contenitori chiusi; la scelta casuale dei quesiti è effettuata in modo anonimo da ciascun candidato esaminato.

Entrambe le prove (scritta e orale) hanno lo scopo di consentire al candidato di esprimere la conoscenza degli aspetti teorici e pratici delle materie d'esame.

Il colloquio è finalizzato, altresì, ad approfondire e a valutare le attitudini del candidato e le sue competenze in relazione al profilo da ricoprire.

La prova orale si svolgerà in un locale aperto al pubblico.

Art. 8 - Comunicazioni ai candidati.

Qualsiasi comunicazione e informazione inerente le prove – compresi eventuali spostamenti di data e/o orario – sarà pubblicata sul portale **InPA** e sul sito istituzionale del Comune di Cagliari: https://www.comune.cagliari.it

È onere dei candidati verificare costantemente le comunicazioni inerenti al concorso sia nel portale InPA che sul sito del Comune di Cagliari al fine di non perdere nessuna delle comunicazioni e informazioni necessarie.

Le date della prova scritta e orale saranno comunicate nel rispetto dei termini previsti dal D.P.R. n. 82/2023.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata come rinuncia e comporta l'esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione pubblica sarà pubblicato mediante il portale **InPA** nonché sul sito istituzionale del Comune di Cagliari: **https://www.comune.cagliari.it. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica, per cui sarà onere dei candidati consultare i siti internet indicati.**

Per lo svolgimento delle prove con strumenti informatici i candidati si impegnano a rispettare tutte le condizioni che verranno definite per consentire di effettuare al meglio le prove stesse e che verranno comunicate agli stessi mediante il portale **InPA** e sul sito istituzionale dell'Ente **https://www.comune.cagliari.it**

A pena di esclusione, durante lo svolgimento delle prove (prova scritta e prova orale), i candidati:

- non potranno consultare testi di legge, appunti, manuali, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né utilizzare strumentazione tecnologica o informatica diversa da quella autorizzata e strettamente necessaria allo svolgimento della prova;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo ed è pertanto vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione (a parte quelli utilizzati per l'espletamento della prova) che possa porre il candidato in contatto con l'esterno rispetto alla sede della prova.

Art. 9 - Valutazione delle prove e comunicazioni.
La Commissione dispone di **63 punti** così suddivisi:

- Prova scritta: **punti 30**;
- Prova orale: **punti 30;**
- Prova di inglese: **punti 1,5;**
- Prova di informatica: **punti 1,5;**

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di un punteggio di 21/30 nella prova scritta.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30 (punteggio calcolato con esclusione delle prove di inglese e di informatica).

Art. 10 - Esito della selezione. Graduatoria.
La graduatoria provvisoria sarà stilata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei punteggi complessivi ottenuti da ciascun candidato, precisando che il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta unitamente alla votazione conseguita nella prova orale, nonché in quella di inglese e informatica.

A parità di punteggio si terrà conto dei titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, specificati nella domanda di partecipazione e delle eventuali riserve.

L'assenza della dichiarazione che dà diritto alla preferenza e/o precedenza all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso equivale a rinuncia a usufruire del beneficio.

I titoli che danno diritto alla riserva, preferenza o precedenza devono essere posseduti e dichiarati nella domanda di partecipazione entro il termine di scadenza del bando. L'amministrazione potrà richiedere ai candidati utilmente collocati in graduatoria la documentazione comprovante quanto dichiarato.

La graduatoria finale, approvata con determinazione dal Dirigente del Servizio Sviluppo organizzativo e risorse umane, sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito istituzionale dell'Ente, www.comune.cagliari.it, sezione albo pretorio, e nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di Concorso e avrà validità per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data della sua approvazione.

Il Comune si riserva la facoltà di utilizzo della graduatoria degli idonei anche per assunzioni a tempo determinato e/o a tempo parziale. Nel caso in cui un candidato non si rendesse disponibile all'assunzione a tempo determinato conserverà la posizione nella graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni.

Il Comune, nel rispetto della normativa vigente, si riserva di consentire ad altre Amministrazioni l'utilizzo della graduatoria dietro presentazione di apposita istanza, con modalità e termini stabiliti dal Comune di Cagliari.

Per l'utilizzo della graduatoria, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei, valgono le seguenti regole:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Cagliari comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro ente nel caso di cessione di graduatoria non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni.

Art. 11 - Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere.
Ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023:

1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
   a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
   b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
   a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
   b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
   d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
   e) maggior numero di figli a carico;
   f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
   g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
   h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
   i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
   l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
   m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
   n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
   o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
   p) minore età anagrafica.

Art. 12 - Equilibrio di genere.

Ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione calcolata alla data del 31 Dicembre 2025 nell'Area degli Operatori esperti, profilo Guardia Particolare Giurata armata è la seguente:

- uomini 94%;
- donne 6%;

Il differenziale tra i generi è superiore al 30%, e quindi trova applicazione il titolo di preferenza relativo al genere femminile**.**

Art. 13 - Assunzione.

L'instaurazione del rapporto di lavoro è subordinata al rispetto delle norme vigenti in materia di assunzioni e spese di personale a tempo indeterminato negli enti locali, nonché alla presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante:

- l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato (in caso di sussistenza di altro rapporto lavorativo dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per il Comune di Cagliari);
- l'assenza di altre situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il Comune di Cagliari provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al presente concorso, dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego, di quelli specifici relativi al profilo professionale di Guardia Particolare Giurata armata, nonché di quelli previsti dal presente bando.

Si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato per l'assunzione in prova del candidato risultante vincitore dalla graduatoria di merito.

Nel caso in cui il candidato non assuma servizio entro il termine fissato, decadrà automaticamente dalla graduatoria, salvo prova di legittimo impedimento. Nel caso in cui per ragioni di urgenza si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.

Qualora, a seguito delle verifiche, dovessero emergere difformità rispetto a quanto dichiarato, il Comune provvederà a eliminare il candidato dalla graduatoria ovvero a rettificarne la posizione all'interno della stessa.

Non si procederà all'assunzione ovvero il contratto di lavoro sarà risolto di diritto qualora dagli accertamenti medici previsti risultasse l'inidoneità, anche parziale, allo svolgimento delle mansioni di Guardia Particolare Giurata armata.

L'assunzione è subordinata al rilascio, da parte della competente Prefettura, del provvedimento di approvazione della nomina a Guardia Particolare Giurata, ai sensi dell'art. 138 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S.). Pertanto, qualora non intervenga il suddetto provvedimento prefettizio, per mancato possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente o per qualsiasi altra causa ostativa, non si procederà all'assunzione ovvero, qualora il rapporto di lavoro sia già stato costituito, lo stesso si intenderà risolto di diritto, fatto salvo il rispetto delle disposizioni normative applicabili.

In caso di falsa dichiarazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 con segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni. In mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti non si darà corso all'assunzione ovvero il contratto di lavoro sarà risolto di diritto. L'interessato dovrà produrre, pena la decadenza dalla nomina, esclusivamente i documenti relativi al possesso di requisiti non accertabili d'ufficio, entro un termine che verrà loro comunicato.

I dipendenti neoassunti saranno sottoposti a un periodo di prova della durata di due mesi. Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Il periodo di prova sarà sospeso in caso di assenza per malattia e negli altri casi di assenza previsti dalla legge o dal C.C.N.L. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intenderà confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I concorrenti inseriti nella graduatoria finale di merito potranno, ove ne ricorra la motivata necessità, essere chiamati a ricoprire i posti vacanti nel piano dei fabbisogni del personale durante il periodo di validità della graduatoria e secondo l'ordine risultante dalla medesima.

Resta chiarito e inteso che delle 8 unità lavorative per l'assunzione delle quali con il presente bando è avviata la procedura concorsuale, come da programmazione PIAO 2026–2027 –2028:

- per n. 7 unità il Comune procederà all'assunzione entro il 2026 o comunque al termine della procedura concorsuale qualora la stessa avesse termine successivamente a tale data;
- per n. 1 unità il Comune procederà all'assunzione entro il 2028;

Si dà, inoltre, atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà alle assunzioni sopra indicate secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza pubblica vigenti a tale data e il Comune si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle medesime, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

Art. 14 - Pubblicità del bando.
Il presente bando sarà pubblicato in versione integrale: sul Portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it, all'albo pretorio del comune di Cagliari sul sito www.comune.cagliari.it, nella sezione amministrazione trasparente – bandi di concorso sul sito www.comune.cagliari.it.

Art. 15 – Accesso agli atti.
I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.
Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti, saranno evase dal Comune di Cagliari, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato, in conformità alla normativa di legge. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

L'esercizio di accesso agli atti deve avvenire mediante richiesta certificata al Comune di Cagliari all'indirizzo PEC: serviziopersonale@comune.cagliari.legalmail.it
Il responsabile del procedimento di accesso agli atti del concorso è il Dott. Gianbattista Marotto, Dirigente del Servizio Sviluppo organizzativo e risorse umane del Comune di Cagliari.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali.
Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e successive modificazioni, si informa che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla presente procedura concorsuale è effettuato dal Comune di Cagliari, in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

Il trattamento è finalizzato esclusivamente allo svolgimento delle attività connesse e strumentali alla gestione della procedura selettiva, ivi incluse la valutazione dei requisiti di partecipazione, l'accertamento dell'assenza di cause di esclusione, la gestione delle prove concorsuali, la formazione e approvazione della graduatoria finale, nonché gli adempimenti connessi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione previsti dalla normativa vigente e, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, alla gestione del relativo rapporto contrattuale.
La base giuridica del trattamento è individuata nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato, nell'adempimento di obblighi legali cui è soggetto il Titolare e nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali è effettuato nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 9 del GDPR e dalla normativa nazionale applicabile. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato, parziale o inesatto conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale o di proseguirne lo svolgimento. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti informatici e, nei casi necessari, con modalità cartacee, esclusivamente da parte di personale autorizzato e adeguatamente istruito, nel rispetto delle misure tecniche e organizzative idonee a garantire la sicurezza, la riservatezza e l'integrità dei dati, e non comporta l'attivazione di processi decisionali automatizzati né di profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati ai membri della Commissione esaminatrice, ai soggetti eventualmente incaricati dello svolgimento di attività connesse alla procedura concorsuale, ad altre pubbliche amministrazioni nei casi previsti dalla legge, all'Autorità giudiziaria e ad Autorità indipendenti nei limiti delle rispettive competenze, nonché ai soggetti legittimati in base alla normativa vigente in materia di trasparenza e accesso agli atti, e potranno altresì essere oggetto di pubblicazione nei limiti e con le modalità previste dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalle ulteriori disposizioni applicabili.

Gli interessati possono esercitare, nei limiti e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del GDPR, i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, opposizione e, ove applicabile, portabilità dei dati, fermo restando che tali diritti possono essere limitati nei casi previsti dall'art. 23 del GDPR e dalla normativa nazionale in materia di concorsi pubblici e procedure selettive.

È fatta salva la possibilità per gli interessati di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR, nonché di adire le competenti sedi giudiziarie.

Titolare del trattamento è il Comune di Cagliari, con sede in Via Roma n. 145, 09124 Cagliari, PEC: protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it.
Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è raggiungibile ai recapiti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 17 – Disposizioni finali.
L'amministrazione, in caso di motivazioni di pubblico interesse, si riserva di:
- prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione;
- riaprire il termine per la presentazione delle domande fissato nel bando qualora, alla data di scadenza, sia ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate o per altre motivate esigenze;
- rettificare, revocare il bando di concorso in qualsiasi momento del procedimento concorsuale.

Tutte le predette decisioni dell'amministrazione saranno comunicate ai candidati/e con apposito avviso pubblicato sul Portale unico del reclutamento InPA e sul sito istituzionale dell'Ente, www.comune.cagliari.it

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art. 2 del bando medesimo.

È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Gianbattista Marotto, Dirigente del Servizio Sviluppo organizzativo e risorse umane del Comune di Cagliari.

Per informazioni relative al procedimento è possibile rivolgersi all'Ufficio Assunzioni del Servizio Sviluppo organizzativo e risorse umane del Comune di Cagliari.
email: assunzioni.personale@comune.cagliari.it
pec: serviziopersonale@comune.cagliari.legalmail.it
Tel. 070 677 – 7327 – 7086 – 7215 - 7079

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPA (www.inpa.gov.it), sul sito istituzionale (www.comune.cagliari.it) nell'Albo pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Il Dirigente del Servizio Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane
Dott. Gianbattista Marotto